



VENITE E VEDRETE

Foglio Festivo n° 233 - XII° Domenica del Tempo Ordinario

21 Giugno 2020

NON ABBIATE PAURA... VOI VALETE!



“Non abbiate dunque paura: voi valete più di molti passerì!”

Con questa dodicesima domenica del tempo ordinario, ritorniamo ai testi biblici del Vangelo che non hanno una particolare celebrazione su cui far riflettere. Sono testi che ci offrono l'opportunità di affrontare tanti argomenti della vita cristiana, della vita morale, della vita sociale, della vita ecclesiale e soprattutto della vita spirituale. Oggi ad esempio troviamo questo discorso di incoraggiamento che il Signore fa al gruppo dei dodici e che è insieme anche invito alla vigilanza. Così Dio non ci mette solo sull'avviso di non temere, ma aggiunge un'altra cosa importante, da considerare essenziale per la nostra vita di tutti i giorni: “non

abbiate paura di quelli che uccidono il corpo, ma non hanno potere di uccidere l'anima”. I massacratori ci sono stati e ci saranno sempre, gli assassini e i delinquenti, i terroristi ed i violenti fanno parte della storia del mondo. I primi cristiani ne sapevano qualcosa come ne sanno anche i cristiani di oggi perseguitati in diversi luoghi della terra, spesso nel silenzio generale. Ma anche le malattie uccidono il corpo; solo il coronavirus ha ucciso in Italia quasi 35.000 persone. E la paura è entrata nelle nostre case. Anche io l'ho vista entrare in canonica, la prima sera in cui sono stato male, e ho cominciato umanamente a pensare che probabilmente avrei perso la vita. Ecco, in questi momenti risuonano - e devono risuonare forti - le parole di Gesù: “Non abbiate paura!”. Perché il Signore conosce tutto, ci ama, ci segue nel cammino della vita e ci accompagna, senza perdere nulla di quello che siamo e di quello che facciamo. Perché? Ce lo dice lui stesso nel Vangelo, perché: “voi valete”. Da qui nasce l'esigenza di riconoscerlo nel nostro cuore e davanti agli altri; per fare verso di lui le stesse cose che lui fa verso di noi.

CALENDARIO SETTIMANALE DELLE CELEBRAZIONI

LUNEDÌ 22	-	
MARTEDÌ 23	-	
MERCOLEDÌ 24	-	
GIOVEDÌ 25	-	
ENERDÌ 26	-	
SABATO 27	-	
DOMENICA 28 <i>XIII° Domenica del Tempo Ordinario</i>	8.00 SANTUARIO SPINA 9.30 VILLATA 9.30 CELLARENGO 10.45 VALFENERA 11.00 PRALORMO	----- Cielo Pietro - Cerchio Giuseppe - Quarona Tommaso e Maria Volpiano Teresa e def.ti ----- Valsania Marcellina (xxx) - Accossato Gianluigi - Gianolio Mario Alisio Margherita - Marchisio Maria e Fam. ----- Toso Caterina (xxx) - Lanfranco Caterina e Giacomo - Omedè Luigia Bosticco Margherita - Molino Giovan Battista 12° Ordinazione diaconale di Beppe Lisa ----- Novo Giovanbattista - Dassano Giovanni e Caterina - Pigella Maria Balla Paolo, Avataneo Giovanni Battista e Angela - Vico Francesco Fratelli e sorelle Virano - Cerutti Pietro e Maria - Vico Giovanni Becchio Pietro e Lucia - Casetta Giorgio, Anna, Antonio e Fam. Fam. Novo e Capello

NATIVITÀ DI SAN GIOVANNI BATTISTA

Mercoledì 24 Giugno



Il culto tributato dalla Chiesa al Battista col celebrarne la natività è certo un segno della grandezza di questo uomo santificato prima ancora della sua nascita. Avvenne che mentre Zaccaria offriva l'incenso nel Tempio, gli apparve l'Angelo del Signore che gli disse: «Non temere Zaccaria, perché le tue preghiere sono state esaudite e la tua moglie Elisabetta darà alla luce un figliuolo a cui porrai nome Giovanni. Egli sarà per te di allegrezza e di giubilo, e molti per la sua nascita si rallegreranno poiché sarà grande al cospetto dell'Altissimo... sarà ripieno dello Spirito Santo e precederà dinanzi al Signore con lo spirito e la potenza di Elia ». Tutta la sua vita è intrecciata con quella di Gesù. Dopo aver additato il Messia e insegnato ad ogni ceto di persone il modo di ricevere il Salvatore, ha dato la vita per la Verità e per il Signore. La nostra Chiesa di Cellarengo è dedicata proprio a questo grande Santo. A causa del periodo che stiamo vivendo non ci sarà la celebrazione a cui si era abituati, ma quello che conta è il cuore: impariamo dal Battista la fermezza nella fede, e l'amore alla mortificazione e alla penitenza.

RIPRESA DELLE MESSE

Con gradualità si torna a celebrare



Continua la graduale ripresa delle celebrazioni festive. Con il rientro speriamo imminente di don Giovanni si continuerà a celebrare domenica alle ore 9.30 a Villata e Cellarengo, ore 10.45 a Valfenera e ore 11 a Pralormo.

Dall'ultima settimana di giugno dovremo riprendere anche le Messe del sabato e le feriali.

Tutte le altre celebrazioni, anche quelle legate alla pietà popolare (cioè legate alle diverse devozioni e ricorrenze) sono per ora ancora sospese. Continuate a rimanere aggiornati.

NON TUTTO È POSSIBILE

Ancora qualche regola di prudenza



In questa fase della riapertura ci sono alcune cose che non possiamo ancora vivere.

Non sono autorizzate processioni, le adorazioni comunitarie, i rosari e le veglie funebri.

Per quanto riguarda le nostre parrocchie **non sarà ancora possibile celebrare i funerali in Chiesa** rispettando tutte le norme; per questo motivo ci sarà la preghiera al cimitero con la lettura della Parola di Dio e la preghiera per i defunti e per le loro famiglie. Si possono cominciare a segnare le intenzioni per le Messe, avendo certezza sul giorno ma pazienza sugli orari non ancora definitivi.

BUONA MATURITÀ!

A tutti i nostri ragazzi e ragazze che quest'anno terminano il cammino delle superiori



Che anno strano questo 2020! E che strano arrivare ad un esame così importante attraverso un percorso come quello che abbiamo vissuto in questi mesi. Ma la maturità non è solo un esame, anche se importante perché "certifica" il vostro percorso. Ecco, la maturità è un percorso! Che dura anni, che non finisce mai, che ci mette alla prova e nello stesso tempo ci qualifica. E anche se in questo anno ad un certo punto si è deciso che nessuno sarebbe rimasto indietro, la verità è che voi ragazzi e ragazze quel percorso lo avete fatto e lo state facendo. La scuola è cominciata per voi circa a 6 anni, e oggi per superare questo esame ne avete impegnati almeno 13! Studiando, uscendo di casa e confrontandovi con il mondo, conoscendo nuove persone, nuovi modi di pensare, di agire, di credere e di affrontare la vita; imparando ad accettare il diverso non come un ostacolo ma come una occasione; imparando che nella vita c'è sempre qualcosa di nuovo da imparare; imparando che se da un lato ognuno di noi vuole essere libero, dall'altra parte ognuno di noi condiziona la vita di tutti e quindi la libertà non è fare quello che si vuole, ma quello che è buono e giusto; imparando che non si può sempre e solo vincere, e che delle volte anche perdere si trasforma in ricchezza; imparando che c'è qualcosa di più grande nella vita delle cose materiali, e che spesso le cose più importanti sono proprio quelle invisibili agli occhi; e molto altro ancora... In questi mesi difficili la quasi totalità di voi ha dimostrato di "essere matura": bravi! Ma la maturità è anche un esame... e allora buona maturità a tutti voi! Grazie per il percorso che state vivendo!

Si ricorda che è possibile incontrare il Parroco al termine delle celebrazioni delle Sante Messe.

Negli altri orari è possibile: **chiamare il 0141-93.91.78 o il 329-82.86.038** (si consiglia di inviare un messaggio su whatsapp)

- **inviare una mail a donigor@libero.it** - **lasciare un biglietto nella cassetta della posta della canonica di Valfenera.**

Le nostre Comunità Parrocchiali sono anche dotate di un sito internet con le informazioni aggiornate: www.venitevedrete.it